

Il Chirurgo Coloproctologo



I Chirurghi Coloproctologi sono professionisti esperti nel trattamento chirurgico e non chirurgico delle malattie del colon e del retto.

Per raggiungere tale qualifica, hanno completato un percorso di formazione avanzata nel trattamento di tali patologie, oltre alla specializzazione in Chirurgia Generale.

I Chirurghi Coloproctologi, attraverso la visita coloproctologica e l'ausilio dell'anoscopia e della rettoscopia, sono in grado di diagnosticare tanto le patologie benigne che le maligne del colon e del retto-ano, dando indicazioni e realizzando, ambulatorialmente o chirurgicamente se necessario, il trattamento più indicato in ogni caso.



Dr. Salvatore Cuccomarino

Fellow della Società Italiana di
Chirurgia Colorettale, della
European Society of
Coloproctology e della Asociación
Española de Cirujanos
Consultant di Chirurgia Generale,
Bariatrica, Coloproctologica e
Oncologica— Ospedale Brimedical,
La Palma, Tenerife
Consultant di Chirurgia Generale—
Policlinica Gipuzkoa, S.
Sebastian, Spagna
Aiuto di Chirurgia generale— ASL T04,
Torino

Tel. 011—19825933

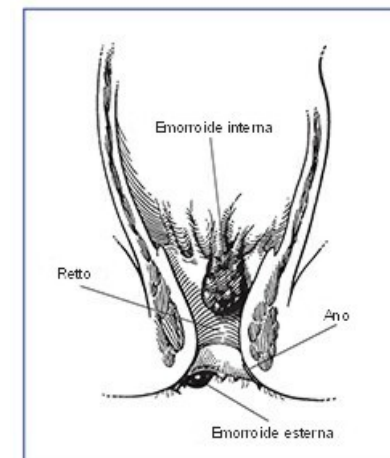


SICCR

Società Italiana di Chirurgia Colo-Rettale



Le Emorroidi



Tel. 011—19825933



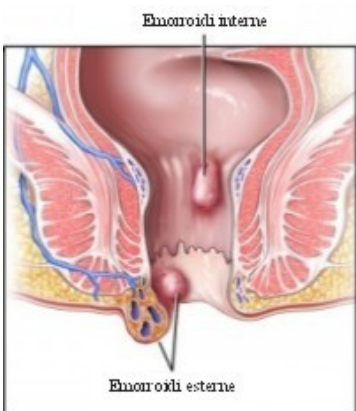
Le Emorroidi: cosa sono, come si curano

LE EMORROIDI sono vene dilatate localizzate nel retto o nell'ano. Quando si hanno le emorroidi, è possibile notare

dei noduli soffici a livello del margine anale, insieme con la presenza di sangue sulla carta igienica, o nel water dopo la defecazione.

Il **TRATTAMENTO DELLE EMORROIDI** dipende dalla loro gravità, che viene misurata in gradi da I

a IV. Nella maggior parte dei casi, oltre a prevedere misure igieniche generali (aumento delle fibre nella dieta, idratazione abbondante, ecc.) il trattamento si fonda su semplici metodi che ambulatoriali, come la legatura elastica e la sclerosi emorroidaria. **LA LEGATURA ELASTICA** consiste nel collocare alla base di ogni gavoccio emorroidario un elastico, utilizzando una speciale pistola. L'elastico strangola l'emorroide che, dopo alcuni giorni, cade. La procedura è rapida e indolore. **LA SCLEROSI EMORROIDARIA** si realizza iniettando nello spazio sottomucoso periemorroidario del retto una sostanza che provoca la sclerosi del tessuto emorroidario stesso.



Come si classificano le emorroidi?

La classificazione delle emorroidi dipende dalla loro localizzazione:

- * **Emorroidi interne:** originano dalla dilatazione delle vene localizzate nel retto. Normalmente non provocano particolari disturbi, ma possono **sanguinare** fino a causare forme di anemia anche gravi
- * **Emorroidi prolassate:** sono così dette le emorroidi interne di dimensioni tali da fuoriuscire attraverso l'ano, trascinandosi dietro la mucosa dalla quale sono ricoperte. Possono ridursi (ovvero rientrare nel retto rioccupando la loro posizione originale) spontaneamente, ma a volte può essere necessario spingerle dentro manualmente. Possono provocare **disturbi importanti della defecazione, sanguinare e strangolarsi, causando un intenso dolore anale.**
- * **Emorroidi esterne:** sono dovute alla dilatazione di vene localizzate a livello perianale. Possono causare **prurito o dolore, andare incontro a trombosi e talvolta rompersi e sanguinare.**

Da cosa sono causate le emorroidi?

Le emorroidi sono causate da un aumento della pressione nelle vene del retto o dell'ano. Una delle cause principali è lo sforzo defecatorio, che può essere dovuto a stitichezza o a diarrea; altre cause comprendono l'obesità e varie condizioni che provocano un

aumento della pressione all'interno dell'addome (gravidanza, lavori pesanti, attività fisica intensa, etc.), aumento che a sua volta determina un aumento della pressione nelle vene emorroidarie.

Chi soffre di emorroidi?

Praticamente tutti, durante la propria vita, soffrono prima o poi di emorroidi, ma vi sono fattori che ne rendono più facile la comparsa. Per esempio, le emorroidi, come tutte le patologie venose, hanno una componente ereditaria-familiare, per cui chi ha genitori che hanno sofferto di emorroidi, ha maggiori probabilità di svilupparle; le donne gravide e le puerpere spesso ne sono affette; le persone in sovrappeso od obese, o che stanno in piedi per lunghi periodi od effettuano lavori pesanti possono soffrire di una maggiore incidenza di tale patologia; e, senza dubbio, le persone stitiche sono le principali candidate a sviluppare la malattia emorroidaria.

QUANDO RIVOLGERSI ALLO SPECIALISTA CHIRURGO COLOPROCTOLOGO?

In tutti i casi di sanguinamento, siano essi lievi (tracce di sangue sulla carta igienica) o di entità più importante (presenza di sangue nel water e nelle feci) bisognerebbe rivolgersi al chirurgo coloproctologo, il quale è in grado di determinare se la perdita di sangue sia dovuta ad una condizione benigna, come può essere quella emorroidaria, o più seria (ad esempio patologie infiammatorie e tumori dell'ano-retto); ed, al tempo stesso, indicare e realizzare il trattamento più adeguato.